[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: Quest’attività prevede un primo momento in cui il bambino svolge a casa la scheda con l’aiuto del genitore (che gli spiega eventuali termini non chiari presenti nel testo e lo guida a formulare le risposte alle domande, senza sostituirsi a lui) e un secondo momento in cui il bambino, con l’aiuto del genitore, si collega in videoconferenza con l’insegnante (in piccoli gruppi di max 8 bambini) e racconta le risposte che ha costruito. Se potete stampate la scheda, altrimenti lavorate visualizzandola sul vostro dispositivo. Durante la sessione di videoconferenza, l’insegnante deve proiettare la scheda e leggerla ai bambini, se necessario anche più volte.]

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Data | Città | Scuola | Classe | Nome Allievo |

*Leggi il seguente testo:*

Una nuvoletta nera, piena d’acqua, se ne andava per il cielo, spinta dal vento. “Dove posso far cadere la mia acqua?” domandò tra sé, e si fermò. Guardò giù sulla terra. Vide in un prato tanti bambini che si divertivano, cantavano e ridevano. “No, non posso far cadere la mia acqua sopra quei bambini, si bagnerebbero e potrebbero ammalarsi. E’ meglio che vada avanti ancora un poco”. La nuvoletta fece un’altra passeggiata. Si fermò e guardò giù. Vide un ruscello che correva tranquillo. “No, il ruscello non ha bisogno della mia acqua, andrò avanti ancora.” Riprese il suo cammino. Si fermò su una montagna, proseguì volando su un bosco e si fermò un’altra volta… guardò sulla terra e vide tanti fiorellini con le corolle abbassate… i petali sciupati, i gambi ingialliti. E sentì anche le voci di lamento: “Abbiamo sete, regalaci un po’ d’acqua o nuvoletta!”. La nuvola disse tra sé: “Sopra questi fiori posso lasciar cadere la mia acqua. Hanno sete e non aspettano altro”. Difatti la nuvoletta lasciò cadere tante gocce… la pioggia benefica riportò la freschezza e la gioia ai fiori assetati.

[testo adattato da www.pianetabambini.it]

*Adesso rispondi alle seguenti domande:*

1. Perché la nuvoletta si muove?

[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: In videoconferenza, dopo ogni domanda, l’insegnante chiede ad uno dei bambini presenti, a rotazione, di rispondere, argomentando opportunamente le risposte (es. Se la domanda chiede chi è il protagonista, non basta dire chi è il protagonista, bisogna anche dire *perché* quel personaggio è il protagonista); chiede poi al gruppo se vi sono risposte differenti o idee alternative in proposito, esortando ad esporle. Poi fornisce, domanda per domanda, le “buone risposte”, collegandosi a quanto detto dagli allievi]

2. Perché non fa cadere le sue gocce d’acqua sui bambini?

3. Perché non fa cadere le sue gocce d’acqua sul ruscello?

4. Perché fa cadere le sue gocce sui fiori?

5. Perché la pioggia viene definita “benefica”?

6. Quante soste fa la nuvoletta nel racconto?

7. Secondo te, cosa ci insegna il testo che hai letto?

8. Inventa una domanda che l’insegnante potrebbe farti sul testo e formula una risposta che ritieni corretta.

9. Prova ad immedesimarti in uno dei bambini che stanno giocando sul prato e racconta la storia dal suo punto di vista.